CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

AVVISO
DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE PRESSO L'UFFICIO AVVOCATURA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

La Città Metropolitana di Firenze pubblica il presente bando per l'ammissione alla pratica forense presso l'Ufficio Avvocature dell'Ente

Art. 1
Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente avviso per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura della Città Metropolitana di Firenze è pari a 2.

Art. 2
Oggetto dell'attività

Presso l'Avvocatura della Città Metropolitana di Firenze (da qui in poi, per brevità, Avvocatura) può essere compiuto il tirocinio forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di Avvocato. Il periodo di tirocinio non potrà essere superiore a 12 mesi.

Art. 3
Requisiti di partecipazione

Per lo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura, il candidato deve possedere i seguenti requisiti:
- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- essere in possesso della Laurea Specialistica/ Magistrale(LS/LM) in giurisprudenza, oppure del Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito con il vecchio ordinamento universitario; i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale titolo di studio posseduto è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione;

Art. 4
Termini e modalità di partecipazione

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense (Modulo di Iscrizione) di cui al presente avviso deve essere redatta in lingua italiana e deve essere sottoscritta con firma autografa, leggibile, del candidato.
I candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica possono scannerizzare la domanda in formato PDF ed allegarla unitamente a copia scansionata del documento di identità personale in corso di validità, ed inviare la stessa al seguente indirizzo: *avvocatura@cittametropolitana.fi.it* **entro le ore 12.00 .....** specificando nell'oggetto "DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL TIROCINIO FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE anno 2022-2023".
In alternativa, la domanda può essere spedita a mezzo raccomandata A/R a: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Avvocatura – Via Dé Ginori n. 10, 50123 (FI) e deve comunque, pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del.....**
La stessa domanda, entro la medesima data ed ora, potrà essere consegnata a mano presso l'Archivio Generale della Città Metropolitana di Firenze, in Via Dé Ginori n. 10, 50123 (FI).
ATTENZIONE: Alla domanda di partecipazione alla selezione, a prescindere dalla modalità di trasmissione prescelta, il candidato dovrà allegare:

- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- un *curriculum vitae et studiorum* nel quale saranno segnalate eventuali esperienze o conoscenze lavorative.

Art. 5
Data e Modalità di svolgimento della selezione

Compatibilmente con le misure di prevenzione e protezione previste dai provvedimenti governativi e nel rispetto dei presidi di prevenzione e sicurezza, il colloquio si svolgerà presso la Direzione Avvocatura – Via Dé Ginori n. 10 (FI) , Piano 2° - nella data che verrà comunicata ai partecipanti mediante…….. Il colloquio è finalizzato a valutare la preparazione, le esperienze lavorative e di studio, nonché le motivazioni e aspirazioni professionali del candidato.
La valutazione si atterrà ai seguenti criteri di massima:
- esito colloquio individuale;
- *curriculum vitae et studiorum*;
- voto di laurea
- anzianità iscrizione albo praticanti avvocati.

L'amministrazione, anche in presenza di domande valide, si riserva di non selezionare praticanti laddove, all'esito della valutazione, non risultino candidati in grado di rispondere alle esigenze dell'ente.
La selezione si concluderà con una comunicazione pubblicata on line all'indirizzo ……..
I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie o eventuali modifiche, sono tenuti, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo ……
La procedura si concluderà con l'indicazione dei candidati prescelti senza dar luogo ad una graduatoria.

Art. 6
Rimborso mensile ed interruzione del rapporto

I candidati ammessi, una volta ricevuta la dichiarazione di accettazione dell'Avvocato affidatario, dovranno provvedere ad iscriversi al registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati o, qualora già iscritti, a modificare il nominativo del *dominus* presso il medesimo ed a dare tempestivamente prova all'amministrazione dell'avvenuto adempimento.
Compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio, ai praticanti verrà erogato un rimborso mensile di €. 480,00 per l'attività svolta, previa attestazione del regolare ed effettivo svolgimento della pratica forense nel mese di interesse rilasciata dall'Avvocato della Città Metropolitana di Firenze a cui è stato affiancato il praticante. In mancanza della predetta attestazione, il rimborso mensile non potrà essere erogato.
L'Ente può interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'avvocato interno affidatario, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente, tenga un contegno contrario al codice deontologico ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici o per altre valide motivazioni , con comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Art. 7
Ulteriori chiarimenti

L'Avvocatura precisa che la pratica non dà alcun titolo per l'accesso ai ruoli dell'Avvocatura dell'Ente, non configura rapporto di lavoro, non fa sorgere diritti e interessi di natura giuridico-economica, fatto salvo il riconoscimento del rimborso mensile di cui al successivo art. 7, e non può durare oltre il tempo minimo richiesto per essere ammessi agli esami per l'iscrizione nell'albo professionale. In ogni caso, il tirocinio presso l'Avvocatura dell'Ente può essere svolto per non più di dodici mesi. La spesa di iscrizione al registro dei praticanti avvocati sarà a carico degli stessi. Lo svolgimento della pratica (12 mesi) comporta il rispetto delle norme di deontologia professionale, compreso il rispetto del segreto professionale.
La pratica presso l'avvocatura metropolitana è disciplinata dal relativo Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano di Firenze N° 91 del 29/11/2021.
Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesca Zama. Le informazioni relative alla presente procedura potranno essere richieste all'Ufficio Avvocatura della Città Metropolitana di Firenze, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali utilizzando il seguente recapito telefonico: 055 2760266 o all'indirizzo e-mail avvocatura@cittametropolitana.fi.it

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS.196/2003. I dati raccolti con la domanda di partecipa zione alla presente procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti il tirocinio forense presso l'Avvocatura della Città Metropolitana di Firenze. I dati verranno trattati, con modalità anche

automatizzate, solo per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Firenze; il Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Ufficio Avvocatura; Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate nell'ambito dell'Avvocatura. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs.196/03 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.
L'interessato ha inoltre diritto: -di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; - di opporsi,in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.